



ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA:

SERVIZIO: *POLITICHE DI INTEGRAZIONE E NUOVE
CITTADINANZE
BENI CONFISCATI*

ASSESSORATO: *POLITICHE SOCIALI
ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITA'*

SG: 561 del 20/12/2022

DGC: 539 del 01/12/2022

Cod. allegati: L1124_015

Proposta di deliberazione prot. n° 15

del 01/12/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 533

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra Comune di Napoli e l'Alto Commissariato per le Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) per l'erogazione di servizi ai rifugiati, da parte di diversi attori, con approccio One-Stop-Shop, presso l'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Amerigo Vespucci n. 9. Approvazione dello schema di Protocollo e Autorizzazione alla sottoscrizione.

Il giorno 20/12/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco e degli Assessori alle Politiche Sociali e alla Polizia Municipale e Legalità

PREMESSO

- che, il 13 febbraio 1946, è stata approvata, dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, di cui la Repubblica Italiana è parte, la "Convenzione sui privilegi e le immunità delle Nazioni Unite";
- che, il 2 aprile 1952, è stato ratificato l'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana, le Nazioni Unite e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, messo in esecuzione con legge n.1271 del 15 dicembre 1954 (G.U. n.19 del 25 gennaio 1955);
- che l'UNHCR ha promosso la "Carta per l'integrazione" alla quale molti capoluoghi italiani hanno aderito impegnandosi a sviluppare nel proprio territorio l'approccio One-Stop-Shop, nell'ambito dei servizi rivolti alle persone rifugiate, considerando che i titolari di permessi di soggiorno legati all'asilo rappresentano un target particolarmente bisognoso di sostegno all'integrazione;
- che, i titolari di permessi di soggiorno legati all'asilo (richiesta asilo, asilo, protezione sussidiaria, protezione temporanea, protezione speciale) costituiscono un gruppo composto da persone vulnerabili e da reti sociali generalmente deboli con difficoltà all'accesso autonomo ai servizi di integrazione, all'individuazione di soluzioni abitative e all'inserimento nel mercato del lavoro;
- che il Comune di Napoli è tra quelli che registra nel Sud Italia, soprattutto con l'arrivo dei beneficiari di protezione temporanea ucraini, il maggior numero di rifugiati presenti sul proprio territorio;
- che il Comune di Napoli, con Delibera di Giunta ha aderito all'iniziativa "Carta per l'integrazione", promossa dall'Alto Commissariato per le Nazioni Unite per i Rifugiati, di seguito denominato UNHCR, per la creazione e il rafforzamento di network fra le istituzioni pubbliche e i soggetti della società civile per l'erogazione di servizi ai rifugiati, da parte di diversi attori, organizzati "sotto lo stesso tetto", con il coordinamento e la direzione delle autorità locali, impegnandosi, tra l'altro, a sviluppare, nel proprio territorio, l'approccio One-Stop-Shop;
- che il Comune di Napoli e l'UNHCR, sulla base delle competenze e dei fini istituzionali di ciascuno, intendono avviare una collaborazione finalizzata al rafforzamento dei servizi di orientamento, accompagnamento e supporto destinati ai titolari di permessi di soggiorno legati all'asilo presenti nel Comune di Napoli, mediante la creazione di un Ufficio polifunzionale, realizzato secondo l'approccio ONE STOP SHOP, che avrà sede in un immobile di proprietà comunale, destinato ad ospitare sportelli e servizi a sostegno dell'integrazione dei rifugiati;

PREMESSO, ALTRESI',

- che, tra le azioni promosse dall'Amministrazione del Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., vi è quella di promuovere la valorizzazione ed il riutilizzo, a fini di pubblica utilità, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile dell'Ente, come strumento di rafforzamento della cultura dell'etica e della legalità, di sviluppo della giustizia sociale e della solidarietà, sostenendo, altresì, iniziative volte alla formazione attiva;
- che, tra gli immobili confiscati acquisiti al patrimonio indisponibile del comune di Napoli, non utilizzati, è stato individuato il bene sito in via Amerigo Vespucci n. 9 (ingresso via Loreto) piano 9 individuato al CF Sez.MER Foglio 8 particella 76 sub 251 che si presta perfettamente all'utilizzo sopra citato, anche, in considerazione della sua ubicazione strategica all'interno della città;

CONSIDERATO

- che, ai sensi della Legge Regionale 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata" (che detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale), ai sensi, altresì, dell'Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati, è stata siglata, in data 01/02/2021, una convenzione tra la Regione Campania e il Comune di Napoli a seguito dell'ammissione di quest'ultimo (con il decreto n. 1 del 25/02/2020) a finanziamento con il progetto denominato "Ricominciare dal bene" per € 69.200,42 avente ad oggetto l'immobile confiscato alla criminalità organizzata e acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli sito in via A.Vespucci n.9 per la realizzazione di un progetto rientrante nell'area di intervento (definita con

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Deliberazione di Giunta comunale n. 455 del 08/10/2019) con finalità sociali e legalità, relativa all'erogazione di servizi alle persone e alle imprese;

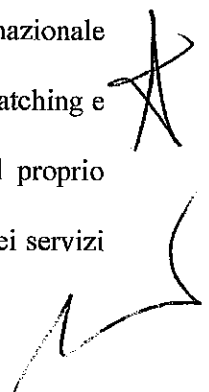
- che, i lavori di manutenzione sono terminati, a meno della procedura di acquisto di arredi in fase di conclusione;
- che, con nota PG/2022/642908 del 06/09/2022, il Servizio Beni Confiscati, ha chiesto alla Giunta della Regione Campania, Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata Unità Operativa Dirigenziale 06 "Legalità e Sicurezza, in via preliminare, prima di avviare i necessari atti deliberativi, di esprimere un parere in merito alla possibilità di utilizzare il bene per i servizi sopra citati ampliando la sfera di influenza della tematica oggetto di convenzione, specificamente, arricchendo le attività progettuali come segue: azione di informazione, orientamento e supporto per le procedure amministrative più rilevanti, assistenza sociale e accesso alle misure di welfare comunale, supporto psicosociale e sostegno alla salute mentale, consulenza e servizi correlati per minori stranieri non accompagnati, supporto alle persone sopravvissute alla violenza di genere, alla tortura o alla tratta, supporto alle persone della comunità LGBTQI, servizio informativo sulle misure di contrasto alla tratta e informazione sulla protezione sociale anche attraverso uno sportello di ascolto e di assistenza, accesso ai percorsi di formazione linguistica, sostegno all'inclusione lavorativa, coinvolgimento della comunità locale attraverso la realizzazione del programma UNHCR di community matching, attività di rafforzamento delle comunità rifugiate locali attraverso azioni di capacity building e il coinvolgimento diretto di volontari nelle attività del centro, anche in collaborazione con la Consulta degli Immigrati del Comune di Napoli, attività di promozione della cultura della legalità e di sensibilizzazione su racket e usura, servizio di mediazione interculturale e sociale;
- che la Giunta della Regione Campania, con nota n. 0441831 del 09/09/2022 ha espresso parere favorevole all'ampliamento delle finalità del progetto;

CONSIDERATO, ALTRESI',

- che, per la realizzazione dell'iniziativa, è stato definito lo schema di Protocollo di Intesa tra il Comune di Napoli e l'UNHCR allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- che, nell'ambito del citato protocollo il Comune di Napoli si impegna:
 - a mettere a disposizione, per le finalità di cui al protocollo, l'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in Via Vespucci 9, rimanendo in capo all'Amministrazione comunale, unitamente alla titolarità, ogni spesa relativa a ordinaria e straordinaria manutenzione, alla pulizia dei locali, alle utenze;
 - coordinare e promuovere la collaborazione ed il coinvolgimento degli Enti Territoriali locali competenti, facilitando l'inclusione all'interno dell'One-Stop-Shop dei servizi da essi predisposti;
 - a facilitare l'accesso ai servizi anagrafici;
 - a garantire, entro 24 mesi dalla firma del presente, a far propri i servizi alla persona realizzati con il supporto dell'UNHCR come specificati nel protocollo, che saranno finanziati con fondi regionali e/o nazionali, di volta in volta individuati
- che, nell'ambito del citato protocollo, l'UNHCR, al fine di promuovere la realizzazione del One-Stop-Shop, si impegna a:
 - supportare il Comune di Napoli nelle attività di coordinamento con le altre autorità locali e con le organizzazioni della società civile, anche garantendo la periodica presenza di un proprio funzionario;
 - realizzare, attraverso un proprio partner, uno sportello di assistenza, informazione, orientamento e riferimento con gli altri servizi presenti nell'OSS per le pratiche amministrative;
 - realizzare un servizio di mediazione culturale, attraverso un proprio implementing partner, a supporto di tutti i servizi presenti nel One-Stop-Shop;
 - sostenere percorsi di inserimento lavorativo per i rifugiati attraverso il proprio programma nazionale *Welcome. Working for refugee integration*;
 - realizzare, anche nel contesto del One-Stop-Shop, i propri progetti nazionali Community Matching e Community Outreach Volunteers (COV);
 - facilitare la presenza di rappresentanti della comunità rifugiata negli OSS, attraverso il proprio implementing partner;
 - trasferire il know-how acquisito al Comune di Napoli per garantire con esso l'hand-over dei servizi entro 24 mesi dalla firma del protocollo;

DATO ATTO

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

che il Capo Di Gabinetto ha espresso parere di coerenza del Protocollo con il programma di mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione, di cui alla nota PG/2022/856339 del 26/11

TENUTO CONTO

- che il Comune di Napoli e l'UNHCR metteranno a disposizione, nei limiti delle rispettive competenze e disponibilità, le risorse strutturali, umane e organizzative volte a tutelare e promuovere le iniziative da realizzare in sinergia;
- che, nell'attuazione del Protocollo, ciascuno dei firmatari avrà ampia autonomia nella gestione delle rispettive risorse dedicate alla realizzazione delle attività congiunte, salvo diversi specifici accordi.

RITENUTO OPPORTUNO

approvare lo schema di Protocollo d'Intesa "Realizzazione di uno One-Stop-Shop per l'integrazione e le comunità nella città di Napoli" tra Comune di Napoli e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati autorizzandone la stipula.

ATTESTATO

- **che** l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- **che** l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente.

RITENUTO

- **che** ricorrono i motivi di urgenza di cui all'art. 134 co. 4 del D.lgs 267/2000, data la necessità di dare avvio nel più breve tempo possibile alla complessiva attività relativa al rafforzamento dei servizi di orientamento, accompagnamento e supporto destinati ai titolari di permessi di soggiorno legati all'asilo presenti nel Comune di Napoli;

L' allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 9, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente: L1124/2022/1501

— Protocollo d'Intesa "Realizzazione di uno One-Stop-Shop per l'integrazione e le comunità nella città di Napoli" tra Comune di Napoli e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza dei Servizi coinvolti, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigenza qui di seguito sottoscrive

La dirigente del Servizio
Politiche di Integrazione e
Nuove città/finanze
Marianosanta Cesarino

La dirigente del Servizio Beni Confiscati
Lucia Di Micco

CON VOTI LINARI

DELIBERA

1. Approvare lo schema di Protocollo d'Intesa "Realizzazione di uno One-Stop-Shop per l'integrazione e le comunità nella città di Napoli" tra Comune di Napoli e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati" per l'erogazione di servizi ai rifugiati, da parte di diversi attori, con approccio One-Stop-Shop.
2. Autorizzare la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa "Realizzazione di uno One-Stop-Shop per l'integrazione e le comunità nella città di Napoli".
3. Utilizzare per l'espletamento delle attività connesse all'erogazione di servizi ai rifugiati l'immobile confiscato alla criminalità organizzata, acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli, sito in via Amerigo Vespucci n. 9, identificato al Catasto fabbricati alla Sezione MER Foglio 8 particella 76 sub 251.
4. Precisare che, allo scadere dei 24 mesi, i servizi saranno finanziati con fondi regionali o nazionali.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

4. Inviare, ad opera della dirigenza responsabile dell'attuazione, il file del testo del protocollo, digitalmente sottoscritto, all'Ufficio di Gabinetto, in ottemperanza alla circolare di cui al PG/2022/0306419 del 20/04/2022.
5. Demandare alla dirigenza gli specifici adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

~~(**)~~ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

La Dirigente
del Servizio Politiche di
Integrazione e Nuove Cittadinanze
Mariarosaria Cesarino

L'Assessore alle Politiche Sociali
Luca Trapanese



Visto
la responsabile dell'Area Welfare
Mariarosaria Cesarino

La Dirigente del Servizio

Beni Confiscati
Lucia Di Micco

L'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità
Antonio De Iesu

Visto
il responsabile del Dipartimento Sicurezza
Ciro Esposito

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 15 DEL 01/12/2022 AVENTE AD OGGETTO:
*approvazione del Protocollo d'Intesa tra Comune di Napoli e l'Alto Commissariato per le Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), per l'erogazione di servizi ai rifugiati, da parte di diversi attori, con approccio **One-Stop-Shop**.*

La dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e nuove cittadinanze esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **favorevole**

Addì,

La dirigente del Servizio
Politiche di Integrazione e nuove
cittadinanze
Mariarosaria Cesarino

La dirigente del Servizio Beni Confiscati esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **favorevole**

Addì,

La dirigente del Servizio Beni
Confiscati
Lucia Di Micco

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il ...1.12.2022... e protocollata con il n. ...DGC/538/1.12.2022

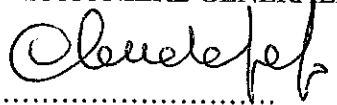
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

 V. f. e

Addì, 20/12/22

IL RAGIONIERE GENERALE

..... 



*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n15 del 1.12.2022 DGC 539 del 1.12.2022. Servizi Beni confiscati –
Polizia locale- Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze**

La proposta in esame approva il Protocollo d'intesa tra Comune di Napoli e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) per l'erogazione di servizi ai rifugiati, con approccio One-stop- Shop, di durata di 24 mesi.

Per l'espletamento di tali attività il Comune utilizzerà l'immobile confiscato alla criminalità organizzata , acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli in via Amerigo Vespucci, 9, già precedentemente utilizzato per fini sociali con Convenzione tra Comune di Napoli e Regione Campania.

Tanto premesso, si rappresenta per quanto attiene ai contenuti dell'art. 4 del Protocollo (Impegni del Comune di Napoli) che le spese che sono in capo all'amministrazione comunale (Utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizie) dovranno essere reperite nell'ambito degli stanziamenti assegnati con il Bilancio di Previsione al dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze.

L'impegno da parte del Comune a garantire i servizi entro 24 mesi dalla firma del Protocollo i servizi alla persona realizzati con il supporto dell'UNHCR di cui all'art. 5, come precisato al punto 5) del deliberato, avverrà attraverso finanziamenti di fondi regionali e/o nazionali .

Per gli impegni dell'UNHCR, l'art. 9 del Protocollo riporta che *"le attività di cui all'art. 5 (e non 4) sono da intendersi subordinate alla disponibilità di risorse finanziarie confermate annualmente dal Comitato esecutivo (ExCom) dell' Alto Commissariato "* . Pertanto, l'inizio delle attività resta subordinato alla conferma delle risorse finanziarie.

Con le precisazioni e raccomandazioni sopraindicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 16.12.2022

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo
Claudia Gargiulo
2/12/22

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la presente deliberazione, pervenuta nell'imminenza della seduta di Giunta e oggetto di lettera d'urgenza del Sindaco, la Giunta approva uno schema di protocollo d'intesa da siglare con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati per l'erogazione di servizi ai rifugiati.

Il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, è favorevole.

Il Ragioniere Generale esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL, precisando che le spese che sono in capo all'Amministrazione comunale dovranno essere reperite nell'ambito degli stanziamenti assegnati con il Bilancio di Previsione, mentre l'impegno assunto dall'Ente della prosecuzione dell'erogazione dei servizi, al trascorrere di 24 mesi dalla stipula del protocollo, sarà rispettato utilizzando finanziamenti provenienti da fondi regionali e/o nazionali;

Dalla lettura della parte narrativa si evince che il Comune di Napoli e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, sulla base delle competenze e dei fini istituzionali di ciascuna delle Parti, intendono avviare una collaborazione finalizzata al rafforzamento dei servizi di orientamento, accompagnamento e supporto destinati ai titolari di permessi di soggiorno legati all'asilo presenti nel Comune di Napoli mediante la creazione di un Ufficio polifunzionale, realizzato secondo l'approccio ONE STOP SHOP, che avrà sede in un immobile di proprietà comunale, destinato ad ospitare sportelli e servizi a sostegno dell'integrazione dei rifugiati.

Con riguardo all'immobile comunale da mettere a disposizione, per le finalità di cui al protocollo è stato individuato (come riportato all'art. 4 del protocollo) un immobile scelto tra i beni confiscati alle mafie, sito in Via Vespucci 9, rimanendo in capo all'Amministrazione comunale ogni spesa relativa a ordinaria e straordinaria manutenzione, a pulizia dei locali, utenze.

Per l'utilizzo del bene, si legge nella parte narrativa, è stato richiesto alla Regione un parere in merito alla possibilità di utilizzare l'immobile per l'erogazione dei servizi di cui al Protocollo, in merito al quale la Giunta della Regione Campania si è espressa favorevolmente.

Dalla lettura del Protocollo si evince, altresì, che il Comune di Napoli si impegna, tra l'altro, ad assicurare un servizio di assistenza sociale con l'apertura di uno sportello dedicato, a facilitare l'accesso ai servizi anagrafici ed a garantire entro 24 mesi dalla firma del presente protocollo d'intesa a far propri i servizi alla persona realizzati con il supporto dell'Alto Commissariato.

Il protocollo è stato trasmesso all'Ufficio di Gabinetto che ha espresso il proprio parere di coerenza del Protocollo con il programma di mandato del Sindaco e con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Il Capo di Gabinetto del Sindaco con circolare 306419 del 20/04/2022, ha ricordato che i Protocolli d'Intesa sono accordi che esprimono dichiarazioni di intenti e sono limitati alla sola manifestazione di volontà di assumere impegni futuri, indicando una linea di azione comune e condivisa, che, per questo, necessita dell'adozione di successivi atti di attuazione.

Spetta all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinque

Deliberazione di G. C. n. 533 del 20/12/2022 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 23/12/22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile